



Presidente

Omissis

Fasc. ANAC n. 2711/2025 (USRECP 42/2025)

Oggetto

Gestione appalti PNRR – effetti su ritardi non imputabili a operatori economici.
Riscontro nota del Presidente Prot. 92/U.

In riscontro alla nota del 3 giugno 2025 (Prot. 92/U), acquisita al protocollo dell'Autorità al n. 83186 del 4 giugno 2025, si rappresenta che il Consiglio dell'Autorità ha esaminato la questione nel corso dell'adunanza del 23 luglio 2025, deliberando di rappresentare quanto segue.

Con apposito Comunicato del Presidente dell'11 marzo 2025, pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità, le stazioni appaltanti sono state richiamate al rispetto del principio della massima tempestività nella conclusione delle procedure di affidamento e di stipula del contratto, evidenziando che la piena attuazione delle disposizioni in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici e il corretto utilizzo delle Piattaforme di approvvigionamento digitale consente la massima semplificazione ed accelerazione delle procedure, con notevoli benefici sulla riduzione dei tempi di affidamento e stipula dei contratti. Nello stesso Comunicato è stato evidenziato che il Correttivo ha attribuito notevole importanza all'efficienza decisionale delle stazioni appaltanti qualificate, stabilendo che, a partire dal 1° gennaio 2025, le stesse sono obbligate a monitorare, con cadenza semestrale, la propria efficienza nello svolgimento

delle procedure di affidamento ed evidenziando, altresì, che il vigente sistema di qualificazione prevede un meccanismo premiale per le stazioni appaltanti che dimostrano di contenere i tempi medi di affidamento entro i 115 giorni.

Preme evidenziare che non vi è alcun legame tra il richiamo contenuto nel Comunicato in questione - da intendersi indirizzato esclusivamente alle stazioni appaltanti ed afferente alla fase di affidamento - e la successiva fase di esecuzione, per la quale appare ovvio che le stazioni appaltanti non possono riversare eventuali propri ritardi (anche nel caso di appalti finanziati con fondi PNRR) sugli esecutori degli appalti pubblici, qualora gli stessi abbiano correttamente adempiuto alle proprie obbligazioni nel rispetto dei previsti tempi contrattuali.

Ciò chiarito, non si ritiene al momento necessaria alcuna ulteriore pronuncia da parte dell'Autorità, fermo restando che eventuali casi concreti, debitamente circostanziati e documentati, potranno formare oggetto di successiva apposita segnalazione.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Firmato digitalmente